

Siamo vicini al Santo Natale e alla fine dell'anno. È questo il momento di un primo bilancio, anche se sommario, e di propositi per l'anno a venire. Il 2011 è stato molto intenso per la nostra Associazione, infatti abbiamo lavorato con impegno e concretezza per portare avanti con successo, tutte le attività che ci eravamo prefissati. Le iniziative intraprese hanno incontrato grandi apprezzamenti da parte della cittadinanza e questo ci invoglia a cercare di fare di più e meglio. Ma quello che conta maggiormente sono le sacche di sangue che i nostri donatori sono riusciti a mettere a disposizione dei presidi medici. La situazione donazionale al 31 ottobre 2011 si attesta orientativamente sui dati dello scorso anno. Un bilancio definitivo lo faremo a fine anno, ma c'è la concreta speranza di bissare o addirittura superare i buonissimi dati del 2010. Saremo comunque più precisi nel prossimo inserto, quando avremo, a disposizione, anche i risultati di novembre e dicembre. Anche se incompleti, quelli che abbiamo sono comunque dati importanti che ci fanno ben sperare di chiudere l'anno con un risultato ampiamente positivo. I dati sono favorevoli anche perché gli ultimi iscritti sono giovani leve, estremamente utili per il ricambio generazionale. Chiudo questa prima parte con i soliti due avvisi: ai nostri donatori che ancora non hanno mai

donato nel corso dell'anno o hanno effettuato una sola donazione li invito a recarsi presso il nostro centro trasfusionale per effettuare la donazione entro dicembre 2011. Per coloro che ancora non sono donatori gli rivolgo un caldo invito ad iscriversi all'AVIS perché il dono del sangue è qualche cosa di veramente utile e importante, che favorisce la crescita interiore in quanto ti fa stare accanto a persone che aiutano il loro prossimo in modo anonimo e disinteressato. Ritorno un attimo sull'argomento "adozione a distanza". Per il 2012, come vi avevo già preannunciato nell'inserto di novembre, l'AVIS ha effettuato l'adozione a distanza di un bambino di 6 anni. il cui nome è Rashid (foto nel riquadro in alto), del quale ci dovremo prendere cura anche nei prossimi anni, perché è un bambino in misere condizioni economiche e con il nostro aiuto potremo garantirgli quel futuro al quale hanno diritto tutti i bambini del mondo. È questo il regalo prezioso che ci facciamo in occasione delle prossime festività perché la nostra è un'associazione di volontari che fonda la sua attività sul principio centrale e insostituibile di solidarietà umana.

Concludo con un'altra buona notizia: sono ben 153 le preferenze attribuite alla nostra AVIS per la ripartizione del 5x1000 dell'anno 2009 riferite ai redditi 2008. l'AVIS di Sorano è risultata una fra le maggiori associazioni di donatori di sangue della nostra provincia per il numero di preferenze avute, surclassando anche l'AVIS di Grosseto. Di questo piacevole primato si ringrazia sentitamente tutti i cittadini che hanno voluto esprimerci la loro fiducia ed in particolar modo gli amici Marco Giuliani e Sonia Orteni per la loro preziosa collaborazione. Il numero così alto di preferenze per una piccola realtà come la nostra conferma evidentemente, come già dimostrato in tantissime altre occasioni che la gente crede ed ama l'AVIS. Confidiamo che i nostri sostenitori continuino ad accordarci la loro fiducia anche per quest'anno e che ad essi se ne aggiungano tanti altri affinché le nostre iniziative possano moltiplicarsi.

Auguri di Buone Feste a tutti.

Franci Claudio



29 ottobre 2011 - S.Quirico accoglie il nuovo parroco don. Dario Rubes. Don Adorno Stendardi parroco uscente con il Sindaco di Sorano Dott. Pierandrea Vanni ed alcuni amici di S. Quirico – photo by Antonio Totaro

UN CARO SALUTO A DON ADORNO

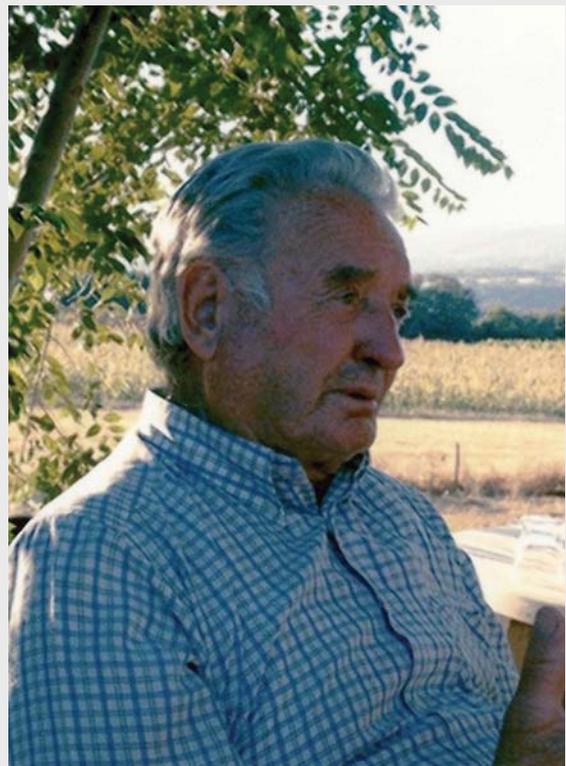
Il 29 ottobre e u.s. don Adorno Stendardi, dopo 42 anni di intensa attività pastorale ha lasciato la parrocchia di S.Quirico per un nuovo incarico presso il Seminario di Pitigliano. Don Adorno ha salutato tutti i suoi parrocchiani con una Messa solenne celebrata alla presenza del nostro Vescovo, di molte autorità, associazioni, ma soprattutto tanta gente comune che gli si è stretta intorno per dimostrarli affetto, gratitudine e riconoscenza per i tanti anni passati insieme. Don Adorno è stato una persona molto importante per la comunità di S.Quirico e per tutto il territorio. L'impegno pastorale e sociale è stato veramente unico e impareggiabile: con i giovani, con gli anziani, con gli ammalati, con i poveri, con le famiglie, ha sempre vissuto uno stretto rapporto di collaborazione, attenzione e amicizia. Lo salutiamo da queste pagine dedicate all'AVIS in quanto don Adorno si è molto impegnato nel volontariato; nel passato come assiduo donatore di sangue per ben 30 anni e attualmente ricopre le cariche di Vice Presidente della nostra AVIS e di Presidente dell'AIDO Comunale. A don Dario, suo successore, un caloroso e sincero benvenuto da parte di tutta la nostra comunità

IL CONSIGLIO DIRETTIVO AVIS

Un ricordo particolare da parte di questa AVIS all'amico Amos Moretti recentemente scomparso. Lo ricordiamo con affetto, simpatia e come persona buona, generosa, altruista.

A tutti i suoi cari rinnoviamo le condoglianze da parte della grande famiglia AVISINA e porgiamo i ringraziamenti per aver scelto di ricordare e onorare il proprio congiunto con una donazione in denaro in favore di questa nostra AVIS, in sostituzione dei consueti fiori. Questo gesto, fatto in un momento di particolare tristezza, evidenzia ancor di più amore, disponibilità e sensibilità nei confronti delle persone sofferenti che hanno bisogno di trasfusioni di sangue. Un grazie anche ai tanti amici di Amos che hanno partecipato al suo funerale e che hanno contribuito alla raccolta di soldi il cui ricavato, donato a questa nostra Associazione, sarà utilizzato per promuovere campagne informative più incisive per avvicinare i cittadini alla donazione periodica del sangue.

Claudio Franci



Ultimamente è scomparso un altro nostro amico e affezionato sostenitore, Bigi Piero, persona dal cuore nobile e generoso. Alla sua famiglia, sempre molto vicina all'AVIS, va il nostro pensiero e le più sentite condoglianze.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO AVIS